

GENERALI INVESTMENTS SICAV

Société d'Investissement à Capital Variable
60, avenue J.F. Kennedy
L-1855 Lussemburgo
R.C.S. LUXEMBOURG B 86432
(il "Fondo")



AVVISO AGLI AZIONISTI – 22 OTTOBRE 2021

Lussemburgo, 22 ottobre 2021

Gentile azionista,

Questa comunicazione le viene inviata in quanto azionista del Fondo. Si tratta di una comunicazione importante che la invitiamo a leggere subito con attenzione. Se ha dubbi sull'azione da intraprendere, consulti immediatamente il suo agente di cambio, direttore di banca, consulente legale o altro professionista.

I termini scritti con l'iniziale maiuscola non definiti in altro modo del presente avviso hanno lo stesso significato specificato nel prospetto del Fondo (il "Prospetto").

Con la presente, la informiamo delle modifiche e degli aggiornamenti seguenti al Fondo.

1. FAQ della CSSF sull'utilizzo di operazioni di finanziamento tramite titoli da parte di OICVM

Diversi paragrafi nelle sezioni 4.5.2. "*Tecniche di gestione efficiente del portafoglio ("EMT")*" e 4.5.4 "*Utilizzo di strumenti finanziari derivati ("FDI")*" del Prospetto saranno modificati in conformità alle FAQ della CSSF sull'utilizzo di operazioni di finanziamento tramite titoli da parte di OICVM.

Se del caso, le modifiche saranno apportate anche in ogni Supplemento (sezione "Utilizzo di derivati ed EMT") per i relativi comparti.

2. Sostituzione del benchmark EONIA utilizzato per il comparto Absolute Return Multi Strategies e il comparto Euro Short Term Bond (i "Comparti") con il benchmark €STR Index

La pubblicazione del benchmark EONIA cesserà il 3 gennaio 2022.

Tale benchmark sarà sostituito dal benchmark dell'euro short-term rate index ("**€STR Index**") per i Comparti.

Gli azionisti dei Comparti che sono contrari a tale modifica possono, entro un mese dalla data del presente avviso, riscattare le loro azioni senza alcuna spesa di riscatto. Tali rimborsi saranno effettuati in conformità ai termini del Prospetto.

3. Modifica della politica di investimento del comparto Central & Eastern European Bond (il "Comparto")

Al fine di migliorare le attuali informazioni relative agli investimenti in titoli con rating di credito Sub-Investment Grade, il Consiglio ha ritenuto di precisare che il Comparto è autorizzato a investire fino al 49% del suo patrimonio netto in titoli con rating di credito Sub-Investment Grade o, a giudizio del Gestore degli investimenti, di qualità equivalente.

Il Consiglio ha inoltre deciso di aumentare la flessibilità della politica d'investimento del Comparto e di

consentire al Gestore degli investimenti di sfruttare nuove opportunità di mercato, prevedendo che il Comparto possa investire:

- (i) non oltre il 5% del suo patrimonio netto in titoli in sofferenza/insolventi come risultato del potenziale declassamento degli emittenti; e
- (ii) in titoli emessi ai sensi del Rule 144A e/o della Regulation S a condizione che tali titoli soddisfino la condizione prevista dal Regolamento Granducale dell'8 febbraio 2008 relativo a talune definizioni della Legge UCI e dalle Linee Guida CESR 06-005 del gennaio 2006 ("**Titoli conformi al Rule 144A e al Regolamento S**").

I fattori di rischio del Comparto saranno aggiornati per includere i seguenti fattori di rischio:

- Titoli con rating inferiore a investment grade, e
- Titoli conformi al Rule 144A e al Regolamento S.

Nessuno di questi aggiornamenti è tuttavia inteso a riflettersi in un cambiamento del profilo di rischio del Comparto. Questi aggiornamenti non avranno alcun impatto sul portafoglio e sul livello delle commissioni a carico degli azionisti del Comparto.

Gli azionisti del Comparto che sono contrari a tali modifiche possono, entro un mese dalla data del presente avviso, riscattare le loro azioni senza alcuna spesa di riscatto. Tali rimborsi saranno effettuati in conformità ai termini del Prospetto.

4. Modifica della politica di investimento e delle caratteristiche del comparto Convertible Bond (il "Comparto")

Per aumentare la flessibilità della politica d'investimento del Comparto e consentire al Gestore degli investimenti di sfruttare nuove opportunità di mercato, il Consiglio ha deciso che il Comparto possa investire:

- (i) fino al 10% del suo patrimonio netto in obbligazioni convertibili contingenti ("**CoCo**");
- (ii) fino al 49% del suo patrimonio netto in titoli di Stato e titoli di debito corporate (comprese le obbligazioni senior e subordinate) con rating Investment Grade e/o Sub-Investment Grade o, a giudizio del Gestore degli investimenti, di qualità equivalente; e
- (iii) non oltre il 5% del suo patrimonio netto in titoli in sofferenza/insolventi come risultato del potenziale declassamento degli emittenti.

I fattori di rischio del Comparto saranno aggiornati per includere i seguenti fattori di rischio:

- CoCo e
- Titoli con rating inferiore a investment grade.

Nessuno di questi aggiornamenti è tuttavia inteso a riflettersi in un cambiamento del profilo di rischio del Comparto. Questi aggiornamenti non avranno alcun impatto sul portafoglio e sul livello delle commissioni a carico degli azionisti del Comparto.

Gli azionisti del Comparto che sono contrari a tali modifiche possono, entro un mese dalla data del presente avviso, riscattare le loro azioni senza alcuna spesa di riscatto. Tali rimborsi saranno effettuati in conformità ai termini del Prospetto.

Infine, il Consiglio coglie l'occasione per precisare che il Gestore degli investimenti del Comparto può anche investire in strumenti che non sono costituenti del benchmark utilizzato per il Comparto (Exane Convertible Index Euro (Total Return)).

5. Modifica della politica di investimento del comparto Euro Bond (il "Comparto")

Al fine di migliorare le attuali informazioni relative agli investimenti in titoli con rating di credito Sub-Investment Grade, il Consiglio ha ritenuto di precisare che il Comparto è autorizzato a investire fino al 30% del suo patrimonio netto in titoli con rating di credito Sub-Investment Grade o, a giudizio del Gestore degli investimenti, di qualità equivalente.

Il Consiglio ha inoltre deciso di aumentare la flessibilità della politica d'investimento del Comparto e di consentire al Gestore degli investimenti di sfruttare nuove opportunità di mercato, prevedendo che il Comparto possa investire:

- (i) non oltre il 5% del suo patrimonio netto in titoli in sofferenza/insolventi come risultato del

potenziale declassamento degli emittenti.

I fattori di rischio del Comparto saranno aggiornati per includere i seguenti fattori di rischio:

- Titoli con rating inferiore a investment grade.

Nessuno di questi aggiornamenti è tuttavia inteso a riflettersi in un cambiamento del profilo di rischio del Comparto. Questi aggiornamenti non avranno alcun impatto sul portafoglio e sul livello delle commissioni a carico degli azionisti del Comparto.

Gli azionisti del Comparto che sono contrari a tali modifiche possono, entro un mese dalla data del presente avviso, riscattare le loro azioni senza alcuna spesa di riscatto. Tali rimborsi saranno effettuati in conformità ai termini del Prospetto.

6. Modifica della politica di investimento del comparto Euro Bond 1-3 Years (il “Comparto”)

Al fine di migliorare le attuali informazioni relative agli investimenti in titoli con rating di credito Sub-Investment Grade, il Consiglio ha ritenuto di precisare che il Comparto è autorizzato a investire fino al 30% del suo patrimonio netto in titoli con rating di credito Sub-Investment Grade o, a giudizio del Gestore degli investimenti, di qualità equivalente.

Il Consiglio ha inoltre deciso di aumentare la flessibilità della politica d'investimento del Comparto e di consentire al Gestore degli investimenti di sfruttare nuove opportunità di mercato, prevedendo che il Comparto possa investire:

- (i) non oltre il 5% del suo patrimonio netto in titoli in sofferenza/insolventi come risultato del potenziale declassamento degli emittenti.

I fattori di rischio del Comparto saranno aggiornati per includere i seguenti fattori di rischio:

- Titoli con rating inferiore a investment grade.

Nessuno di questi aggiornamenti è tuttavia inteso a riflettersi in un cambiamento del profilo di rischio del Comparto. Questi aggiornamenti non avranno alcun impatto sul portafoglio e sul livello delle commissioni a carico degli azionisti del Comparto.

Gli azionisti del Comparto che sono contrari a tali modifiche possono, entro un mese dalla data del presente avviso, riscattare le loro azioni senza alcuna spesa di riscatto. Tali rimborsi saranno effettuati in conformità ai termini del Prospetto.

7. Modifica della politica di investimento del comparto Euro Corporate Bond (il “Comparto”)

Al fine di migliorare le attuali informazioni relative agli investimenti in titoli con rating di credito Sub-Investment Grade, il Consiglio ha ritenuto di precisare che il Comparto è autorizzato a investire fino al 49% del suo patrimonio netto in titoli con rating di credito Sub-Investment Grade o, a giudizio del Gestore degli investimenti, di qualità equivalente.

Il Consiglio ha inoltre deciso di aumentare la flessibilità della politica d'investimento del Comparto e di consentire al Gestore degli investimenti di sfruttare nuove opportunità di mercato, prevedendo che il Comparto possa investire:

- (i) non oltre il 5% del suo patrimonio netto in titoli in sofferenza/insolventi come risultato del potenziale declassamento degli emittenti; e
- (ii) in titoli conformi al Rule 144A e al Regolamento S.

I fattori di rischio del Comparto saranno aggiornati per includere i seguenti fattori di rischio:

- Titoli con rating inferiore a investment grade, e
- Titoli conformi al Rule 144A e al Regolamento S.

Nessuno di questi aggiornamenti è tuttavia inteso a riflettersi in un cambiamento del profilo di rischio del Comparto. Questi aggiornamenti non avranno alcun impatto sul portafoglio e sul livello delle commissioni a carico degli azionisti del Comparto.

Gli azionisti del Comparto che sono contrari a tali modifiche possono, entro un mese dalla data del presente avviso, riscattare le loro azioni senza alcuna spesa di riscatto. Tali rimborsi saranno effettuati in conformità ai termini del Prospetto.

8. Modifica del nome, dell'obiettivo e della politica di investimento del comparto Euro Corporate Short Term Bond (il "Comparto")

Al fine di migliorare le attuali informazioni relative agli investimenti in titoli con rating di credito Sub-Investment Grade, il Consiglio ha ritenuto di precisare che il Comparto è autorizzato a investire fino al 49% del suo patrimonio netto in titoli con rating di credito Sub-Investment Grade o, a giudizio del Gestore degli investimenti, di qualità equivalente.

Il Consiglio ha inoltre deciso di aumentare la flessibilità della politica d'investimento del Comparto e di consentire al Gestore degli investimenti di sfruttare nuove opportunità di mercato, rinnovando l'obiettivo e la politica d'investimento del Comparto.

Si prevede in particolare che il Comparto, inizialmente classificato come Prodotto conforme all'Articolo 6 della SFDR, sia classificato come Prodotto conforme all'Articolo 8 della SFDR, con un nuovo processo di investimento responsabile come specificato di seguito:

Processo di investimento responsabile

Il Gestore degli investimenti intende gestire attivamente il comparto per conseguire il suo obiettivo finanziario, selezionando titoli che presentano criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) positivi rispetto al suo universo d'investimento iniziale, a condizione che gli emittenti seguano buone pratiche di governance aziendale.

Contemporaneamente, il Gestore degli investimenti applicherà su base continuativa il processo di selezione titoli fondato sui seguenti criteri ambientali, sociali e di governance (ESG), coprendo almeno il 90% del portafoglio del Comparto (esclusi i titoli di debito di emittenti pubblici o semi-pubblici).

Filtro etico (screening negativo o "esclusioni")

Gli emittenti di titoli in cui il comparto può investire all'interno dell'universo d'investimento iniziale saranno soggetti al filtro etico proprietario del Gestore degli investimenti, in base al quale gli emittenti coinvolti in una delle seguenti attività non saranno considerati per l'investimento:

- *coinvolgimento nella produzione di armi che violano i principi umanitari fondamentali,*
- *coinvolgimento in gravi danni ambientali,*
- *coinvolgimento in violazioni gravi o sistematiche dei diritti umani,*
- *implicazione in casi di corruzione grave, o*
- *coinvolgimento significativo nelle attività del settore del carbone.*

Il filtro e le esclusioni di cui sopra si applicano a tutti gli emittenti di obbligazioni, con l'esclusione dei titoli di Stato.

Punteggio ESG (screening positivo)

I titoli saranno selezionati all'interno delle classi di attività pertinenti e ammissibili descritte nella politica di investimento, tenendo conto dei punteggi ESG medi. A tal fine, il Gestore degli investimenti analizzerà e monitorerà il profilo ESG degli emittenti dei titoli utilizzando i punteggi ESG ottenuti da un fornitore esterno di dati ESG. Di conseguenza, all'interno dell'universo d'investimento iniziale - e dopo il processo di screening sopra descritto - gli emittenti saranno analizzati dal Gestore degli investimenti in base al punteggio ESG medio complessivo assegnato loro dal fornitore esterno di dati ESG sulla base della valutazione dei rischi ambientali, sociali e di governance, basandosi su diversi indicatori, ad esempio: impronta di carbonio, tasso di assenteismo, percentuale di donne nel consiglio di amministrazione ecc.

Il rating ESG medio del Comparto deve essere costantemente superiore al rating ESG medio del suo universo d'investimento iniziale dopo aver eliminato il 20% dei titoli iniziali peggio classificati in termini di punteggio ESG (approccio di aggiornamento del rating).

Il Gestore degli investimenti selezionerà quindi i titoli sulla base dell'analisi fondamentale degli emittenti, dei rendimenti offerti e delle condizioni di mercato al fine di offrire rendimenti finanziari interessanti, pur mostrando, in media, un punteggio ESG aggregato più elevato rispetto all'universo di investimento iniziale dal quale sono stati eliminati i titoli con il 20% di rating peggiore.

Oltre ad applicare il Filtro etico e il Punteggio ESG, il gestore degli investimenti si concentrerà sul monitoraggio dei seguenti indicatori ESG rilevanti:

- *Sul pilastro ambientale: intensità di carbonio*
- *Sul pilastro sociale: percentuale di donne nella forza lavoro*

- *Sul pilastro della governance: percentuale di amministratori indipendenti nel consiglio*
- *Sui diritti umani: gravi vertenze sulla gestione del lavoro*

La suddetta selezione degli indicatori ESG mira a ottenere un risultato migliore su almeno due indicatori rispetto all'universo di investimento iniziale del Comparto.

L'universo d'investimento iniziale del Comparto è costituito da titoli di debito corporate a breve termine denominati in euro.

I principali limiti metodologici riguardano:

- *la disponibilità di dati per condurre analisi ESG;*
- *la qualità dei dati utilizzati nella valutazione della qualità e dell'impatto ESG, poiché non esistono standard universali relativi alle informazioni ESG e la verifica da parte di terzi non è sistematica*
- *la comparabilità dei dati, poiché non tutte le aziende pubblicano gli stessi indicatori;*
- *l'uso di metodologie proprietarie, che si basa sull'esperienza e sulle competenze del personale del gestore.*

Questa nuova classificazione permetterà anche di diminuire il rischio di sostenibilità del portafoglio del Comparto.

Il nome del Comparto cambierà in "SRI Euro Corporate Short Term Bond" al fine di garantire la coerenza tra i comparti ISR del Fondo.

Inoltre, il Comparto potrà investire:

- (i) non oltre il 5% del suo patrimonio netto in titoli in sofferenza/insolventi come risultato del potenziale declassamento degli emittenti; e
- (ii) in titoli conformi al Rule 144A e al Regolamento S.

I fattori di rischio del Comparto saranno aggiornati per includere i seguenti fattori di rischio:

- Titoli con rating inferiore a investment grade, e
- Titoli conformi al Rule 144A e al Regolamento S, e
- Finanza sostenibile.

Nessuno di questi aggiornamenti è inteso a riflettersi in un cambiamento del profilo di rischio del Comparto. Tuttavia, potrebbe essere necessario vendere una parte dell'attuale portafoglio del Comparto per acquistare titoli conformi al nuovo processo di selezione degli investimenti. Il gestore degli investimenti stima che meno del 10% del portafoglio potrebbe essere oggetto di ribilanciamento. Il costo associato al ribilanciamento del portafoglio sarà a carico del Comparto. Tali costi del portafoglio per operazioni di negoziazione saranno inclusi nel calcolo del valore patrimoniale netto del Comparto in conformità ai normali principi di contabilità.

Gli azionisti del Comparto che sono contrari a tali modifiche possono, entro un mese dalla data del presente avviso, riscattare le loro azioni senza alcuna spesa di riscatto. Tali rimborsi saranno effettuati in conformità ai termini del Prospetto.

9. Modifica della politica di investimento del comparto Euro Short Term Bond (il "Comparto")

Al fine di migliorare le attuali informazioni relative agli investimenti in titoli con rating di credito Sub-Investment Grade, il Consiglio ha ritenuto di precisare che il Comparto è autorizzato a investire fino al 49% del suo patrimonio netto in titoli con rating di credito Sub-Investment Grade o, a giudizio del Gestore degli investimenti, di qualità equivalente.

Il Consiglio ha inoltre deciso di aumentare la flessibilità della politica d'investimento del Comparto e di consentire al Gestore degli investimenti di sfruttare nuove opportunità di mercato, prevedendo che il Comparto possa investire:

- (i) non oltre il 5% del suo patrimonio netto in titoli in sofferenza/insolventi come risultato del potenziale declassamento degli emittenti.

I fattori di rischio del Comparto saranno aggiornati per includere i Titoli con rating inferiore a investment grade.

Nessuno di questi aggiornamenti è tuttavia inteso a riflettersi in un cambiamento del profilo di rischio del Comparto. Questi aggiornamenti non avranno alcun impatto sul portafoglio e sul livello delle commissioni a carico degli azionisti del Comparto.

Gli azionisti del Comparto che sono contrari a tali modifiche possono, entro un mese dalla data del presente avviso, riscattare le loro azioni senza alcuna spesa di riscatto. Tali rimborsi saranno effettuati in conformità ai termini del Prospetto.

10. Modifica della politica di investimento del comparto Global Multi Asset Income (il “Comparto”)

Per aumentare la flessibilità della politica d’investimento del Comparto e consentire al Gestore degli investimenti di sfruttare nuove opportunità di mercato, il Consiglio ha deciso che il Comparto possa investire:

- fino al 10% del suo patrimonio netto in derivati basati su indici finanziari, su materie prime e su OICVM, OICR e/o ETC, che forniscono un’esposizione alle materie prime, a fini di investimento, diversificazione e/o copertura contro l’inflazione.

Il metodo utilizzato per calcolare l’esposizione globale del Comparto sarà modificato dall’approccio dell’impegno all’approccio VaR, in ragione dell’implementazione attuale e futura della strategia di investimento. L’approccio VaR sembra essere più adatto alla strategia multi asset del Comparto associata al ricorso a strumenti derivati, anche a fini di copertura del rischio di mercato.

Nessuno di questi aggiornamenti è tuttavia inteso a riflettersi in un cambiamento del profilo di rischio del Comparto. Questi aggiornamenti non avranno alcun impatto sul portafoglio e sul livello delle commissioni a carico degli azionisti del Comparto.

Gli azionisti del Comparto che sono contrari a tali modifiche possono, entro un mese dalla data del presente avviso, riscattare le loro azioni senza alcuna spesa di riscatto. Tali rimborsi saranno effettuati in conformità ai termini del Prospetto.

11. Modifica del nome e delle caratteristiche e inclusione di ulteriori dettagli sull’attuale processo di investimento sostenibile e responsabile (ISR) del comparto Sustainable World Equity (il “Comparto”)

L’informativa ISR nel Supplemento di questo Comparto sarà aggiornata per offrire maggiori dettagli riguardo all’attuale processo e all’attuale metodologia ISR del Gestore degli investimenti per questo Comparto.

Inoltre, l’obiettivo d’investimento indicherà esplicitamente che il Comparto è classificato come un prodotto conforme all’Articolo 8 della SFDR.

Il nome del Comparto cambierà in SRI World Equity al fine di garantire la coerenza tra i comparti ISR del Fondo.

Infine, il Consiglio coglie l’occasione per precisare che il Comparto è gestito attivamente in riferimento al suo benchmark (ossia l’MSCI World - Net Total Return Index), utilizzato dal Gestore degli investimenti per definire l’universo di investimento iniziale del Comparto, e che il Gestore degli investimenti del Comparto può anche investire in strumenti che non sono costituenti del benchmark pertinente.

Nessuno di questi aggiornamenti è tuttavia inteso a riflettersi in un cambiamento del processo ISR, né inciderà in alcun modo sul profilo di rischio del Comparto, sul portafoglio del Comparto o sulle certificazioni ISR del Comparto. Questi aggiornamenti non avranno in ogni caso alcun impatto sul portafoglio e sul livello delle commissioni a carico degli azionisti del Comparto.

Gli azionisti del Comparto che sono contrari a tali modifiche possono, entro un mese dalla data del presente avviso, riscattare le loro azioni senza alcuna spesa di riscatto. Tali rimborsi saranno effettuati in conformità ai termini del Prospetto.

12. Inserimento di ulteriori dettagli sull’attuale processo di investimento sostenibile e responsabile (ISR) del comparto SRI Ageing Population e del comparto SRI European Equity (i “Comparti”)

L’informativa ISR nei Supplementi di questi Comparti sarà aggiornata per offrire maggiori dettagli riguardo all’attuale processo e all’attuale metodologia ISR del Gestore degli investimenti per questi Comparti.

Inoltre, l'obiettivo d'investimento indicherà esplicitamente che i Comparti sono classificati come Prodotti conformi all'Articolo 9 della SFDR. Si è altresì precisato che gli FDI non sono usati per finalità di investimento ma solo a scopi di copertura o gestione efficiente del portafoglio.

Nessuno di questi aggiornamenti è tuttavia inteso a riflettersi in un cambiamento del processo o della metodologia ISR, nè inciderà in alcun modo sul profilo di rischio o sul portafoglio dei Comparti, sulle loro modalità correnti di gestione o sulle loro certificazioni ISR. Questi aggiornamenti non avranno in ogni caso alcun impatto sul portafoglio e sul livello delle commissioni a carico degli azionisti dei Comparti.

13. Chiarimento sulla politica di investimento del comparto Euro Aggregate Bond (il “Comparto”)

Il Consiglio coglie l'occasione per precisare, riguardo al Comparto, che nel caso in cui non sia disponibile un rating per i titoli in sofferenza/insolventi in cui il Comparto può investire, verrà utilizzato un rating di credito ritenuto equivalente dal Gestore degli investimenti del Comparto.

Questo chiarimento non intende tuttavia riflettersi in un cambiamento del processo o della metodologia, nè inciderà in alcun modo sul profilo di rischio o sul portafoglio del Comparto, sulle sue modalità correnti di gestione o sul livello delle commissioni a carico dei suoi azionisti.

14. Modifica del nome e delle caratteristiche e inclusione di ulteriori dettagli sull'attuale processo di investimento sostenibile e responsabile (ISR) del comparto Euro Green & Sustainable Bond (il “Comparto”)

L'informativa ISR nel Supplemento di questo Comparto sarà aggiornata per offrire maggiori dettagli riguardo all'attuale processo e all'attuale metodologia ISR del Gestore degli investimenti per questo Comparto.

Inoltre, l'obiettivo d'investimento indicherà esplicitamente che il Comparto è classificato come un prodotto conforme all'Articolo 8 della SFDR.

Infine, il Consiglio coglie l'occasione per precisare che il Comparto è gestito attivamente in riferimento al suo benchmark (ossia il 'Bloomberg MSCI Euro Green Bond Index), utilizzato dal Gestore degli investimenti per definire l'universo di investimento iniziale di questo Comparto, e che il Gestore degli investimenti del Comparto può anche investire in strumenti che non sono costituenti del benchmark pertinente. Si preciserà inoltre esplicitamente che il benchmark utilizzato dal Gestore degli investimenti non è allineato con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto che vengono implementate attraverso il processo di Investimento responsabile.

In considerazione di quanto sopra e al fine di rispettare i requisiti della certificazione ISR in Francia e di aumentare la flessibilità della politica d'investimento del Comparto e consentire al Gestore degli investimenti di sfruttare nuove opportunità di mercato, il Comparto possa investire:

- (i) almeno il 75% anziché il 70% del suo patrimonio netto in obbligazioni verdi e sostenibili denominate in euro, con un rating di credito Investment Grade; e
- (ii) fino al 25% anziché fino al 30% del suo patrimonio netto in strumenti del mercato monetario e depositi bancari; e
- (iii) fino al 25% del suo patrimonio netto in obbligazioni verdi e sostenibili o altre obbligazioni con un rating di credito Sub-Investment Grade o, a giudizio del Gestore degli Investimenti, di qualità equivalente e/o emesse da emittenti situati nei mercati emergenti, e
- (iv) non oltre il 5% del suo patrimonio netto in titoli in sofferenza/insolventi come risultato del potenziale declassamento degli emittenti; e
- (v) in titoli conformi al Rule 144A e al Regolamento S.

Il nuovo processo di investimento responsabile sarà il seguente:

Processo di investimento responsabile

*Il Gestore degli investimenti applicherà su base continuativa il processo di selezione titoli fondato sui seguenti criteri ambientali, sociali e di governance (ESG).
Filtro etico (screening negativo o “esclusioni”)*

Gli emittenti di obbligazioni in cui il comparto investe saranno soggetti a un filtro etico proprietario, in base al quale gli emittenti coinvolti in una delle seguenti attività non saranno considerati per l'investimento:

- coinvolgimento nella produzione di armi che violano i principi umanitari fondamentali,
- coinvolgimento in gravi danni ambientali,
- coinvolgimento in violazioni gravi o sistematiche dei diritti umani,
- implicazione in casi di corruzione grave, o
- coinvolgimento significativo nelle attività del settore del carbone.

Il filtro di cui sopra si applica a tutti gli emittenti di obbligazioni, obbligazioni convertibili e obbligazioni di riferimento sottostanti ai CDS single name.

Selezione di obbligazioni verdi - Punteggio ESG (screening positivo)

Le obbligazioni verdi e sostenibili denominate in euro e con un rating di credito Investment Grade saranno selezionate dall'universo di investimento definito dall'indice Bloomberg MSCI Euro Green Bond e, in misura minore, dal debito societario e sovrano Investment Grade denominato in euro, sulla base dei "Principi delle obbligazioni verdi" stabiliti e che coprono, ad esempio, l'uso dei proventi per progetti quali l'energia alternativa, l'efficienza energetica, la prevenzione dell'inquinamento, l'acqua sostenibile, l'edilizia verde e l'adattamento al clima. Il Gestore degli investimenti selezionerà le obbligazioni sulla base dell'analisi dei fondamentali degli emittenti, dei rendimenti offerti e delle condizioni di mercato, al fine di offrire rendimenti finanziari interessanti e un contributo ambientale e sociale positivo misurabile.

I titoli saranno selezionati all'interno delle classi di attività pertinenti e ammissibili descritte nella politica di investimento, tenendo conto dei punteggi ESG medi del portafoglio. A tal fine, il Gestore degli investimenti analizzerà e monitorerà il profilo ESG degli emittenti dei titoli utilizzando i punteggi ESG ottenuti da un fornitore esterno di dati ESG. Di conseguenza, all'interno dell'universo d'investimento iniziale - e dopo il processo di screening del filtro etico - gli emittenti saranno analizzati dal Gestore degli investimenti in base al punteggio ESG medio complessivo assegnato loro dal fornitore esterno di dati ESG sulla base della valutazione dei rischi ambientali, sociali e di governance, basandosi su diversi indicatori, ad esempio: impronta di carbonio, tasso di assenteismo, percentuale di donne nel consiglio di amministrazione ecc.

Il rating ESG medio del Comparto deve essere costantemente superiore al rating ESG medio del suo universo d'investimento iniziale dopo aver eliminato almeno il 20% dei titoli iniziali peggio classificati in termini di punteggio ESG (approccio di aggiornamento del rating). Contemporaneamente, il Gestore degli investimenti applicherà su base continuativa il processo di selezione titoli fondato sui criteri ambientali, sociali e di governance (ESG), coprendo almeno il 90% del portafoglio del Comparto (esclusi i titoli di debito di emittenti pubblici).

Il Gestore degli investimenti selezionerà quindi i titoli sulla base dell'analisi fondamentale degli emittenti, dei rendimenti offerti e delle condizioni di mercato al fine di offrire rendimenti finanziari interessanti, pur mostrando, in media, un punteggio ESG aggregato più elevato rispetto all'universo di investimento iniziale dal quale sono stati eliminati i titoli con il 20% di rating peggiore.

Oltre ad applicare il Filtro etico, la selezione di obbligazioni verdi e il Punteggio ESG, il gestore degli investimenti si concentrerà sul monitoraggio dei seguenti indicatori ESG rilevanti:

- Sul pilastro ambientale: intensità di carbonio
- Sul pilastro sociale: percentuale di donne nella forza lavoro
- Sul pilastro della governance: percentuale di amministratori indipendenti nel consiglio
- Sui diritti umani: gravi vertenze sulla gestione del lavoro

La suddetta selezione degli indicatori ESG mira a ottenere un risultato migliore su almeno due indicatori rispetto all'universo di investimento iniziale del Comparto.

I principali limiti metodologici riguardano:

- la disponibilità di dati per condurre analisi ESG;
- la qualità dei dati utilizzati nella valutazione della qualità e dell'impatto ESG;
- la comparabilità dei dati, poiché non tutte le aziende pubblicano gli stessi indicatori;
- l'uso di metodologie proprietarie, che si basa sull'esperienza e sulle competenze del personale del gestore.

Il nome del Comparto cambierà in "SRI Euro Green & Sustainable Bond" al fine di garantire la coerenza tra i comparti ISR del Fondo.

Nessuno di questi aggiornamenti è tuttavia inteso a riflettersi in un cambiamento del profilo di rischio del Comparto. Questi aggiornamenti incideranno in misura limitata e secondaria sul portafoglio attuale e non avranno in ogni caso alcun impatto sul livello delle commissioni a carico degli azionisti del Comparto.

Gli azionisti del Comparto che sono contrari a tali modifiche possono, entro un mese dalla data del presente avviso, riscattare le loro azioni senza alcuna spesa di riscatto. Tali rimborsi saranno effettuati in conformità ai termini del Prospetto.

15. Inserimento di ulteriori dettagli sull'attuale processo di investimento sostenibile e responsabile (ISR) e chiarimenti sulle caratteristiche del comparto SRI Euro Premium High Yield (il "Comparto")

L'informativa ISR nel Supplemento di questo Comparto sarà aggiornata per offrire maggiori dettagli riguardo all'attuale processo e all'attuale metodologia ISR del Gestore degli investimenti per questo Comparto.

L'obiettivo d'investimento indicherà esplicitamente che il Comparto è classificato come un prodotto conforme all'Articolo 8 della SFDR.

Il Consiglio coglie l'occasione per precisare che il Comparto è gestito attivamente e fa riferimento al benchmark (ossia l'ICE BofA BB-B Euro High Yield Net Return), cercando di sovraperformarlo. Si preciserà inoltre esplicitamente che il benchmark utilizzato dal Gestore degli investimenti non è allineato con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto che vengono implementate attraverso il processo di investimento responsabile.

Nessuno di questi aggiornamenti è tuttavia inteso a riflettersi in un cambiamento del processo o della metodologia ISR, né inciderà in alcun modo sul profilo di rischio o sul portafoglio del Comparto, sulle sue modalità correnti di gestione o sulle sue certificazioni ISR. Questi aggiornamenti non avranno in ogni caso alcun impatto sul portafoglio e sul livello delle commissioni a carico degli azionisti del Comparto.

16. Modifica del Gestore degli investimenti del comparto Global Income Opportunities (il "Comparto")

Il Consiglio nominerà Wellington Management Europe GmbH (WME) come nuovo gestore degli investimenti del Comparto a partire dal 23 novembre 2021, in sostituzione di Wellington Management International Ltd.

Questo cambiamento non implica tuttavia un cambiamento del Sub-gestore degli investimenti del Comparto, Wellington Management Company, LLP.

Si avvisano gli azionisti che questo cambiamento non dovrebbe comportare alcuna interruzione nell'esecuzione dei servizi prestati dal Gestore degli investimenti per il Comparto e non avrà alcun impatto sull'importo complessivo delle commissioni attualmente pagate dal Comparto ai relativi fornitori di servizi (in particolare la commissione di gestione degli investimenti), sulle linee guida di gestione/investimento o sulla composizione del portafoglio sottostante.

17. Varie

Il Prospetto includerà anche un numero limitato di modifiche formali, chiarimenti e aggiornamenti.

Tutte le modifiche sopra esposte saranno effettive a partire dal 23 novembre 2021 e saranno contenute in una nuova versione del Prospetto e dei KIID, a seconda dei casi, a partire dalla stessa data.

Documenti disponibili per la consultazione / Diritto a ottenere informazioni aggiuntive

Copie del nuovo Prospetto e dei KIID aggiornati saranno disponibili gratuitamente durante il normale orario d'ufficio presso la sede statutaria del Fondo e/o della Società di gestione in Lussemburgo o rivolgendosi agli agenti locali del Fondo, come previsto dalla legislazione applicabile.

La ringraziamo per il tempo che ha dedicato a leggere questa comunicazione.

Cordiali saluti

Per ordine del Consiglio di amministrazione